



Betty Wrong
con **Rai Cinema**

presenta

I NOMI DEL SIGNOR SULČIČ

un film di
ELISABETTA SGARBI

Una produzione **Betty Wrong** con **Rai Cinema**
Una distribuzione **Istituto Luce Cinecittà**

Con

Lučka Počkaj Elena Radonicich Gabriele Levada
Branko Završan Ivana Pantaleo Roberto Herlitzka
Adalberto Maria Merli Paolo Graziosi Claudio Candiani
Giorgio Moretti Camilla Boneschi Tatjana Rojc
Zdracko Duša Livio Vasieri

e con

Claudio Magris Giorgio Pressburger

In uscita nelle sale Giovedì 7 febbraio
in occasione del Giorno del ricordo

Ufficio stampa Istituto Luce Cinecittà
Marlon Pellegrini

T.: +39 06 72286407 – M.: +39 334 9500619 – m.pellegrini@cinecittaluce.it

I NOMI DEL SIGNOR SULČIČ - Credits

Regia **Elisabetta Sgarbi**
Sceneggiatura **Elisabetta Sgarbi, Eugenio Lio**
Direttore della fotografia **Andrés Arce Maldonado**
Montaggio **Elisabetta Sgarbi, Andrés Arce Maldonado**
Musiche a cura di **Franco Battiato**
Suono **Marta Billingsley**

Una produzione **Betty Wrong**
con **Rai Cinema**

Una distribuzione **Istituto Luce Cinecittà**

con

**Lučka Počkaj Elena Radonicich Gabriele Levada
Branko Završan Ivana Pantaleo Roberto Herlitzka
Adalberto Maria Merli Paolo Graziosi Claudio Candiani
Giorgio Moretti Camilla Boneschi Tatjana Rojc
Zdracko Duša Livio Vasieri**

e con

Claudio Magris Giorgio Pressburger

Italia, 2018

Durata / 80 min. — Colore

I NOMI DEL SIGNOR SULČIČ – Il film

SINOSI

Irena Ruppel ha scoperto cose inaudite della sua vita, quando, in compagnia della sua amica Ivana, ricercatrice universitaria, arriva in una valle remota nel Delta del fiume Po. E sembra sapere molte cose del valligiano che la accoglie, il quale, a sua volta, rimane incuriosito e sconcertato da questa affascinante donna slovena, che sembra non parlare italiano, ma che pare capire tutto quello che accade. Irena lascia un indizio esile al valligiano Gabriele, con il suo nome e una località di confine tra Italia e Slovenia lungo il fiume Isonzo, Tolmin (o Tolmino, quando era italiana).

Gabriele non resiste e si mette sulle tracce di Irena, da Trieste a Lubiana, infine a Tolmin. Un viaggio che gli spalancherà la verità sull'identità dei suoi genitori, su se stesso e, infine, sulla donna che ha generato questa esplosione nella sua tranquilla e placida vita.

Un viaggio nella memoria personale e collettiva, tra spie naziste, fascisti, milizie di Tito, identità vere e false, padri e figli, veri o presunti tali.

Elisabetta Sgarbi torna sul grande schermo con un nuovo film che – dopo una intensa ricerca di sguardo documentario – intreccia una trama di finzione a un racconto della memoria, e la ricostruzione della Storia all'indagine intima dei personaggi. Un film di finzione che scava in un passato collettivo e condiviso, una sfida affascinante e tenace all'oblio. Presentato all'ultimo Torino Film Festival in una applaudita prima mondiale e salutato con felice attenzione dalla critica, *I nomi del signor Sulcic* arriva nelle sale italiane, distribuito da Istituto Luce Cinecittà, **da giovedì 7 febbraio**, in occasione del **Giorno del ricordo**, istituito per il 10 febbraio. Prodotto da Betty Wrong con Rai Cinema, il film vede alla scrittura la stessa regista con Eugenio Lio, e un cast incredibilmente variegato, ma coeso, dominato da un terzetto femminile di bellezza e intensità: Lučka Počkaj, Elena Radonicich,

Ivana Pantaleo, intorno alla magnetica presenza di non-attore di Gabriele Levada. Con loro interpreti di grande levatura come Paolo Graziosi e Roberto Herlitzka, e le apparizioni di due figure somme della cultura mitteleuropea: Claudio Magris, e Giorgio Pressburger (che qui regala una estrema apparizione, dolorosa infantile e favolosa, quasi un lascito della sua opera). La cura delle musiche è affidata a un sodale di nome Franco Battiato.

Il film avrà una serie di anteprime: a Trieste il 3 febbraio, a Gorizia il 4, a Bologna il 6, per poi arrivare nelle altre città da Giovedì 7 febbraio.

“Portami via la memoria e non sarò mai vecchio” è la frase che chiude il film, il verso di un poeta ferrarese che mio padre amava molto e che ho voluto inserire nel film. Perché è sì un film sulla memoria, sul passato che si riaffaccia, su fantasmi – molto poco immateriali – che

sorprendono il presente di un uomo che vive, ignaro, la sua vita. Ma è anche un film che celebra la sfrontatezza del vivere, di potere dire di no al cumulo del passato e della storia. A volte, un gesto liberatorio è un gesto di libertà. **Elisabetta Sgarbi**

I NOMI DEL SIGNOR SULČIČ – Elisabetta Sgarbi

Elisabetta Sgarbi ha fondato e dirige La nave di Teseo editore. Ha ideato, e da 20 anni ne è Direttore artistico, il festival internazionale La Milaneseana. Dal 1999 dirige e produce i suoi lavori cinematografici.

Filmografia

Mariko mori (1999); Stringimi, stringimi (1999); Anonimo. Rispondere? (1999); Fla (videoverde, 1999); Frammenti di una biografia per versi e voce (1999); In serra (un arabo colpito dalla fuga occidentale) 1999; Starless (1999); Set(t)e (co-regia Paolo Mosca, 2000); L'isola del tesoro, video, 2000 (co-regia Paolo Mosca, 2000); John Richmond non lo sa (ovvero, il video che non c'è) coregia Paolo Mosca, 2000; This is my chocky message (coregia Paolo Mosca, 2000); Ancora un po' (ovvero il senso del cinema italiano) co-regia Paolo Mosca, 2000; Projeto meninos de luz (2000); (Non sempre) Merci beaucoup (2000); La consolazione e la spina dolorosa (2001); Aladdin flash (-back) (2001); Malattia (2001); Otello (2001); Tre variazioni della vita (2001); Wainer (2001); Belle di notte (2001); L'acqua... Il Fuoco (2002); La notte che si sposta (2002); Rue de Varenne (2002); La conversazione amorosa. Luciano Emmer / Alice Ferney (2002); Ci conosciamo? Luciano Emmer / Erica Jong; Fantasmi di voce, Antonio Stagnoli (2003); Notte senza fine (2004); Nel Castello del Catajo (2004); Dentro una nuvola, dentro giro di vento (2004); Insopportabile (2004); Palladio. La luce della ragione (2004); Palladio. I tempî del sole e della luna (2004); Due contro una (2005); Due (2005); NevicheRò (2006); Tresigallo – Dove il marmo è zucchero (2006); Apparizioni –Mathias Grünwald (2006); Whatch football together. Hanif e Chocki Kureishi (2006); Un viaggio nel mare delle verità. Andrea De Carlo (2006); Il pianto della statua (2007); Non chiederci la parola – Il Gran teatro montano del Sacro Monte di Varallo (2008); L'ultima salita – La Via Crucis di Beniamino Simoni (2009); Deserto Rosa – Luigi Ghirri (2009); Dimenticare Tiziano – Girolamo Romanino a Pisogne (2010); Raffaello – La stanza della Segnatura (2010); Se hai una montagna di neve tienila all'ombra. Un viaggio nella cultura italiana (2010); Prove per un naufragio della parola (2011); Quiproquo. Cosa è l'avanguardia? (2011); Sono rimasto senza parole. Un dialogo tra Antonio Stagnoli e Pino Roveredo (2011); Lotta silenziosa. Andrea Martinelli / Edoardo Nesi (2011); L'invenzione di Ariosto – Tullio Pericoli (2011); Il viaggio della Signorina Vila (2012); Racconti d'amore (2013); Quando i tedeschi non sapevano nuotare (2013); Per soli uomini (2014); Il pesce siluro è innocente (2014); Il pesce rosso dov'è (2015); Colpa di comunismo (2015); La lingua dei furfanti (2016); L'altrove più vicino (2017)